

Il 23 dicembre 2010 è stato sottoscritto tra RFI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'aggiornamento 2009 del Contratto di Programma 2007-2011, parte investimenti, dopo un lungo processo di trattative, che inevitabilmente ha inciso negativamente sui tempi e azioni della Società, difficoltà mitigata dall'inserimento nei Contratti di programma (a far data dal Contratto di Programma 2001-2005, siglato nel 2007) della cd. clausola di continuità che permette, nelle more di definizione del nuovo accordo, l'operatività alle condizioni previste dal contratto scaduto.

Con l'aggiornamento 2009 del Contratto, ai sensi dell'art. 2, comma 232, della legge finanziaria 2010, è stato previsto dallo Stato che per opere, caratterizzate da elevata complessità tecnica e rilevante impegno finanziario, queste potessero essere finanziate "per *tranches*" in modo da consentire - a fronte di formali condizioni autorizzative essenziali - l'avvio della realizzazione per "lotti costruttivi" anche non funzionali. La nuova categoria di opere riguarda i progetti infrastrutturali: AV/AC Treviglio - Brescia, Tunnel di Base del Brennero - quota italiana, AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi.

In data 10 luglio 2012 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e RFI l'aggiornamento 2010-2011 del Contratto di Programma 2007-2011, parte investimenti, a valle dell'approvazione da parte del CIPE intervenuta nella seduta del 20.01.12 e formalizzata con Delibera n°4/2012 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2012.

In funzione di ciò, a partire dall'anno 2012, i principali obiettivi del CdP, *parte Investimenti* sono quindi concentrati sul completamento delle opere già in corso e l'avvio di quelle prioritarie nell'ambito dei progetti di investimento finalizzati all'ammodernamento e lo sviluppo dell'infrastruttura e all'*upgrading* dei livelli di sicurezza.

Il Contratto 2007-2011 include un portafoglio opere per un importo di 90.037 milioni di euro, successivamente incrementato - per un importo di 93.944 milioni di euro - con l'atto di aggiornamento 2010-2011.

Tale contratto prevede 18.716 milioni di euro di investimenti ultimati alla data di stipula dell'aggiornamento 2010-2011 tenendo conto:

- 10.955 milioni di euro di opere riguardanti il precedente atto di aggiornamento 2009;
- 7.761 milioni di euro di opere ultimate nel periodo che intercorre tra la data di stipula del precedente atto di aggiornamento 2009 e quello in argomento;

Inoltre con il suddetto aggiornamento del Contratto di Programma sono state contrattualizzate risorse aggiuntive per un valore complessivo di 5.857 milioni di euro, rivenienti da fondi istituiti nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da risorse comunitarie e da risorse derivanti da Enti terzi.

Di tale importo, 5.017 milioni di euro hanno puntuale destinazione, con vincoli anche territoriali, individuata nella rispettiva fonte di finanziamento, mentre i restanti 840 milioni di euro sono destinati ad interventi di manutenzione straordinaria per il mantenimento in efficienza della rete ferroviaria nazionale.

Contemporaneamente si sono avuti definanziamenti complessivi per 1.940 milioni di euro dovuti a vari provvedimenti normativi che hanno comportato una riduzione di risorse. In particolare, sul capitolo n. 7122 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, la riduzione è stata pari a 1.788 milioni di euro, così articolata:

- o 922 milioni di euro per gli effetti del decreto legge n. 78/2010;
- o 215 milioni di euro di cui per gli effetti del decreto legge n. 98/2011;
- o 651 milioni di euro per gli effetti del decreto legge n. 138/2011.

Infine, si segnala la variazione in diminuzione (rimodulazione) di 10 milioni di euro a seguito dei Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del PON (Programmi operativi nazionali)- Reti e Mobilità 2007-2013, n. 10288 del 27 settembre 2010 e n. 6892 del 28 luglio 2011 che hanno prodotto modifiche sull'entità del contributo e sul paniere dei progetti ammessi al finanziamento.

Di seguito si riporta una tabella relativa al citato aggiornamento del CdP.

Atto di aggiornamento 2010-2011 al CdP 2007-2011 - Investimenti - portafoglio opere per 93.944 mln di €	Mln di euro
Opere riguardanti il precedente atto di aggiornamento 2009	10.955
Finanziamenti per opere ultimate tra la data di stipula del precedente agg.to e quello in argomento	7.761
<i>Sub totale</i>	18.716
Nuovi stanziamenti da MEF- MIT e Comunità europea e Terzi	5.857
Definanziamenti	-1.940
Rimodulazione in diminuzione PON	-10
<i>Sub totale</i>	3.907
Totale complessivo	22.623

Il vigente Contratto di Programma 2007-2011, parte investimenti, giunto alla sua naturale scadenza, è stato prorogato fino al 30 giugno 2013. Successivamente l'art. 2, comma 4, della l. n. 126 del 31/10/2013 ha prorogato l'efficacia del CdP fino alla conclusione delle attività che renderanno operativo il nuovo Cdp 2012-2016. Nel mese di dicembre del 2012, sono state avviate le interlocuzioni con i Ministeri competenti, che hanno portato alla proposta del nuovo atto contrattuale per il periodo 2012-2016 *parte Investimenti* (CdP-I) nel marzo 2013.

L'accordo di massima raggiunto, pur mantenendo sostanzialmente invariato l'impianto contrattuale con particolare riferimento agli obblighi del Gestore, contiene alcuni elementi di novità, in particolare relativi alla manutenzione dell'infrastruttura, con rinnovo parziale della stessa e qualificazione di tratti importanti di rete.

Nello specifico, la bozza di Contratto 2012-2016 include un portafoglio opere per un importo di 96.161 milioni di euro (+2.217 milioni di euro di nuove opere rispetto al Contratto 2007-2011 che, mediante successivi aggiornamenti, prevedeva la realizzazione di 93.944 milioni di euro) di cui si prevede che complessivi 8.158 milioni di euro di investimenti vengano ultimati nel periodo 2012-2016.

Nello schema di accordo sono state recepite risorse aggiuntive per un totale di 6.139 milioni di euro, attraverso i finanziamenti stanziati da varie fonti (legge di stabilità 2013; delibere CIPE; L.98/2013 ecc.); si è, peraltro, registrata una diminuzione di risorse finanziarie per un importo complessivo di 4.056 milioni di euro, a seguito di definanziamenti disposti da varie fonti normative.

Solo con l'approvazione della legge di stabilità 2014 sarà, comunque, possibile disporre del quadro di finanza pubblica e quindi riprendere l'iter per la definizione del nuovo CdP (I) -2012-2016.

In coerenza con quanto stabilito dal CIPE nella citata Delibera n.4 del 2012, il tema della *manutenzione della rete*, sia ordinaria che straordinaria, sarà invece disciplinato dal Contratto di Programma 2012-2014, *parte Servizi*, approvato dal CIPE nella seduta del 18 marzo 2013, finalizzato a gestire anche le attività di *Safety, Security e Navigazione*.

Il CdP (S) è stato discusso dalle competenti Commissioni di Camera e Senato ed è stato approvato con prescrizioni il 19-20 novembre 2013. E' stato quindi integrato in relazione alle indicazioni espresse in sede parlamentare e siglato in data 29 novembre 2013 fra RFI e MIT per essere operativo dopo la verifica di legittimità della Corte dei conti.

Il quadro delle risorse per tali attività è di seguito rappresentato.

Si ritiene importante sottolineare come con tali atti contrattuali le risorse aggiuntive del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) sono trasferite ai soggetti assegnatari in appositi fondi a destinazione vincolata, in relazione allo stato d'avanzamento della spesa, che ne garantiscono la piena tracciabilità e di cui viene data autonoma evidenza contabile nei bilanci dei soggetti assegnatari.

In data 31 dicembre 2012 è stato emanato il decreto di ripartizione per capitoli (anni 2013, 2014 e 2015) di quanto stanziato dalla legge di Bilancio del 24 dicembre 2012 (legge n. 229 - Bilancio di previsione dello Stato) che assegna 1.211 milioni di euro per l'anno 2013, 975 milioni di euro per l'anno 2014 e 975 milioni di euro per l'anno 2015. Per l'anno 2012 rimane confermata l'assegnazione di 1.211 milioni di euro recato dalla legge n. 184/2011 - Bilancio di previsione dello Stato.

A completamento del quadro di riferimento di tali risorse, si ricorda che con la delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, che ha provveduto ad una revisione delle assegnazioni di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, sono stati defianziati i 292 milioni di euro stanziati dalla Delibera CIPE n. 64/2010 per l'anno 2011 a valere sul residuo del Fondo Infrastrutture alla voce "opere manutentive della rete stradale e di quella ferroviaria" di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel nuovo atto contrattuale dovranno essere recepiti gli effetti delle disposizioni di legge emanate nel corso del 2012, di seguito elencate, che apportano nel complesso risorse aggiuntive per circa 4.540 milioni di euro così ripartiti:

- 300 milioni di euro, a seguito del DPCM n. 194 del 1° marzo 2012, a valere sul "Fondo Interventi urgenti e indifferibili" (istituito dall'art.33 comma 1 della legge 183/2011), e destinati in accordo con il MIT alla prosecuzione del "Piano per la sicurezza della circolazione ferroviaria" predisposto da questa Società in osservanza dell'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del luglio 2009 e della successiva Direttiva n.1/2010 dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;
- 300 milioni di euro, a seguito della Delibera CIPE n. 33 del 23 marzo 2012, a valere sul Fondo di cui all'art. 32 comma 1 della legge n. 111/2011 (Fondo Infrastrutture ferroviarie e stradali), e destinati in accordo con il MIT alla copertura di quota parte dei fabbisogni per l'anno 2012 per gli interventi di manutenzione della rete ferroviaria nazionale;
- 3.940 milioni di euro, recati dalla legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013) e dalla legge n. 229 (legge di Bilancio 2013) ad essa collegata.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Mln di euro				
Contratto di programma per gli anni 2012-2014 - Servizi	2012	2013	2014	2015
Risorse per la manutenzione ordinaria				
A) L. 229/24 dicembre 2012 (capitolo1541)	1.211	1.211	975	975
Risorse in c/capitale per manutenzione straordinaria				
Contratto di programma per gli anni 2012-2014- Servizi	2012	2013-2015		
Del. CIPE n. 33 del 23 marzo 2012	300			
DPCM 194 del 1/03/2012	300			
L. n. 228 del 24 /12/2012 (legge di stabilità 2013)		3.940**		
B) sottotale	600			
TOTALE	1.811			

** Tali fondi sono suddivisi fra il 2013 e il 2015: in particolare per il 2013 sono stati assegnati 960 mln di euro che sommati ai 1.200 mln di euro di manutenzione ordinaria assommano a 2.171 mln di euro.

Importante, poi, con connotazione di novità, risulta l'elaborazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), di cui l'art. 6 del D. Lgs. 88/2011, che disciplina le risorse aggiuntive e gli interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, ed è finalizzato ad accelerare la realizzazione degli interventi sulle principali Diretrici del mezzogiorno d'Italia previsti nel Contratto di Programma. I nuovi investimenti previsti nell'aggiornamento 2010/2011 hanno l'obiettivo quindi di aumentare l'infrastrutturazione trasportistica e quindi la competitività dei territori meridionali.

Con la sottoscrizione del CIS, RFI è obbligata, oltre che all'esecuzione - nel rispetto della tempistica fissata - della progettazione e realizzazione degli interventi sino all'entrata in esercizio, anche al monitoraggio periodico degli obiettivi del Contratto, mentre le parti pubbliche si impegnano a garantire la celere approvazione dei progetti e la disponibilità delle risorse per la progettazione/realizzazione.

Nel corso dell'anno 2012 e nei primi mesi del 2013 sono stati sottoscritti i seguenti CIS:

- CIS Diretrice Napoli-Bari-Lecce-Taranto stipulato in data 2 agosto 2012;
- CIS Diretrice Salerno-Reggio-Calabria stipulato in data 18 dicembre 2012;
- CIS Diretrice Messina-Catania-Palermo stipulato in data 28 febbraio 2013.

1.3 I contributi pubblici

Il quadro di sintesi degli interventi e dei trasferimenti di risorse pubbliche a favore di RFI, di competenza 2011 e 2012, in raffronto a quelli di competenza del 2010, emerge dal prospetto riepilogativo che segue:

Valori in milioni di euro

CONTRIBUTI PUBBLICI							
	2010	2011	Δ	%	2012	Δ	%
Contributi in conto esercizio dallo Stato	975	975	-	0	1.110	135	14
Contributi in c/investimento dallo Stato	2.201	3.080	879	40	4.047	967	31
Altri	80	75	-5	-6	114	39	52
Totale apporti e contributi	3.256	4.130	874	27	5.271	1.141	28

Nei prospetti e grafici che seguono si riporta l'andamento complessivo e dettagliato delle contribuzioni pubbliche⁶ di cui RFI è stata destinataria per il periodo in considerazione.

⁶ Giova ricordare che i contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno ricevuti, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

I) Contributi in conto impianti

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e all'ampliamento di attività immobilizzate ivi compresi gli eventuali interessi passivi che vengono sostenuti su prestiti accesi e necessari per la realizzazione delle iniziative durante l'esecuzione dei lavori e portati a incremento del valore delle iniziative. I contributi in conto impianti vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

II) Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati a ricavi delle vendite e prestazioni, come componente positivo del conto economico.

€		
Contributi Contratto di Programma in conto esercizio	anno 2011	anno 2012
Contributi iscritti per competenza nell'anno	975.446.791,00	1.211.446.791,00
Contributi in conto esercizio incassati nell'anno	1.175.446.791,00 (*)	1.260.000.000,00 (**)
(*) di cui: competenza 2011 competenza anni precedenti -	975.446.791,00 200.000.000,00	
(**) di cui: competenza 2012 competenza anni precedenti -		1.110.000.000,00 150.000.000,00

€				
Contributi in conto impianti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Anno 2012				
	Contributi iscritti nel 2012	Contributi incassati nel 2012 di competenza 2012	Contributi incassati nel 2012 di competenza anni precedenti	Totale incassi 2012
Cap. 7060 - <i>"Fondo da ripartire per la progettazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale"</i>	832.609.997,81			-
Cap. 7514 - <i>"Fondo per le Infrastrutture ferroviarie e stradali"</i>	600.000.000,00			-
Cap. 7515 - <i>"Somme da assegnare a RFI per la linea AV/AC Milano-Verona; tratta Treviglio Brescia - II Lotto"</i>	184.000.000,00	184.000.000,00		184.000.000,00
Cap. 7518 - <i>"Somme da assegnare a RFI per la linea AV/AC Milano-Genova; Terzo Valico dei Giovi - II Lotto"</i>	140.000.000,00	140.000.000,00		140.000.000,00
	1.756.609.997,81	324.000.000,00	-	324.000.000,00

€

Contributi in conto impianti Ministero dell'Economia e delle Finanze Anno 2011

	Contributi iscritti nel 2011	Contributi incassati nel 2011 di competenza 2011	Contributi incassati nel 2011 di competenza anni precedenti	Totale incassi 2011
Cap. 7122 - "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie"	2.475.590.653,00	1.660.200.000,18	696.875.674,82	2.357.075.675,00
Cap. 7123 - "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche"	2.582.284,18	2.582.285,00	33.264.005,00	35.846.290,00
Cap. 7124 - "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie"	400.000.000,00	400.000.000,00		400.000.000,00
Cap. 7124 - "Decreto MEF 47339/2011"	3.287.209.220,56			-
Cap. 7120 - "Fondo per gli investimenti del Gruppo Ferrovie dello Stato"			460.000.000,00	460.000.000,00
	6.165.382.157,74	2.062.782.285,18	1.190.139.679,82	3.252.921.965,00

€

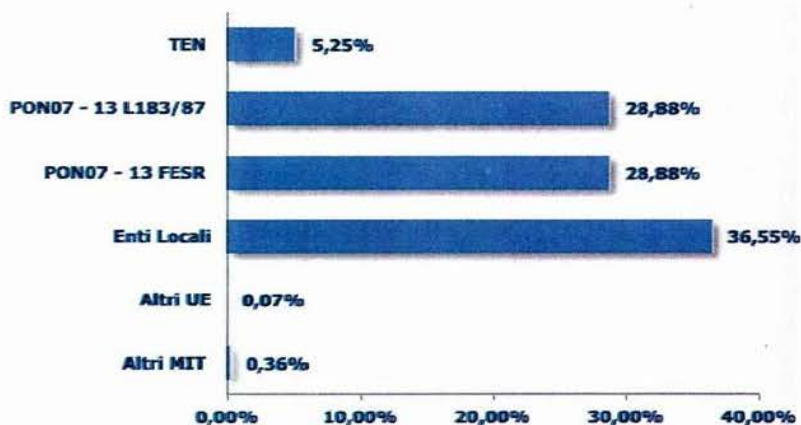
Contributi in conto impianti Ministero dell'Economia e delle Finanze Anno 2012

	Contributi iscritti nel 2012	Contributi incassati nel 2012 di competenza 2012	Contributi incassati nel 2012 di competenza anni precedenti	Totale incassi 2012
Cap. 7122 - "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie"	2.469.513.736,00	505.960.000,00	705.799.999,82	1.211.759.999,82
Cap. 7123 - "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche"	1.513.269,00	1.513.269,00		1.513.269,00
Cap. 7124 - "Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie"	147.675.676,88	400.000.000,00		400.000.000,00
	2.618.702.681,88	907.473.269,00	705.799.999,82	1.613.273.268,82

€

**Contributi in conto impianti FESR - TEN -
Altri UE - Enti locali - Anno 2011**

Ente erogatore	contributi
Altri MIT *	800.000,00
Altri UE	153.282,52
Enti Locali	80.129.637,72
PON07 - 13 FESR	63.321.952,83
PON07 - 13 L183/87 - Fondo di Rotazione	63.321.952,82
TEN **	11.504.182,40
Totale contributi	219.231.008,29

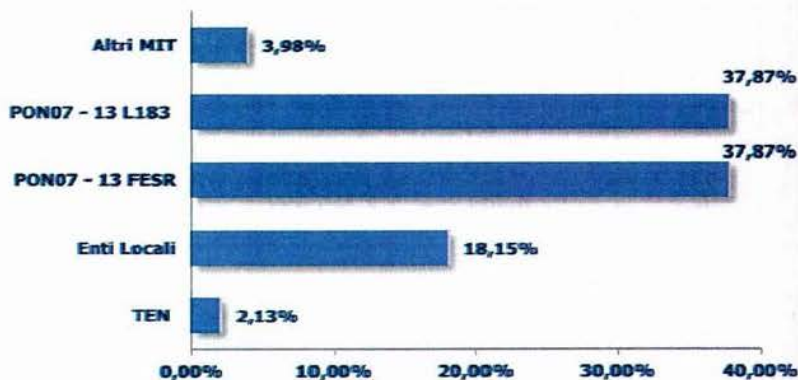
Contributi RFI - Anno 2011

**Trattasi di un importo al netto di € 3.141.184,05 restituiti alla CEE per il tramite del conto 57 di FS presso il MEF.

€

**Contributi in conto impianti FESR - TEN -
Altri UE - Enti locali - Anno 2012**

Ente erogatore	contributi
TEN *	6.088.105,50
Enti Locali	51.798.575,60
PON07 - 13 FESR **	108.047.530,89
PON07 - 13 L183 **	108.047.530,89
Altri MIT ***	11.362.390,56
Totale contributi	285.344.133,44

Contributi RFI - Anno 2012

* Di cui € 5.496.200,00 sul conto 57 di FS presso MEF.

**Incassati sul conto 57 di FS presso il MEF.

*** Di cui € 11.331.545,9 incassati sul conto 57 di FS presso il MEF.

Dai dati riportati risulta che l'importo totale dei contributi statali destinati agli investimenti ed iscritti in conto impianti (competenza 2012) nel bilancio dello Stato (MEF – MIT) 2012 è stato pari 4.375 milioni di euro, di contro ai 6.165 milioni del 2011 (nel 2010 erano stati 1.685 mln).

L'importo totale dei contributi in conto impianti erogati a RFI dal MEF e dal MIT per il 2012 si è attestato sui 1.937 milioni, rispetto ai 3.252 milioni di euro del 2011 (nel 2010 si trattava di 1.738 mln).

L'onere finanziario statale per le erogazioni a RFI per il 2012 (in conto esercizio ed in conto investimenti) è stato pari a 3.197 milioni, di contro ai 4.428 milioni del 2011 (nel 2010 era stato di 2.947 mln).

Può essere utile rappresentare, sulla base di dati acquisiti dal Bilancio di esercizio di RFI per il 2011 e il 2012, l'evoluzione degli impegni assunti dallo Stato e dall'Unione Europea a favore della Società, a seguito dell'emanazione di provvedimenti di erogazione di finanziamenti, sotto forma di aumento di capitale sociale o di contributi diversi, per il periodo 1993/2012.

FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI*

(000/€)

Periodo di riferimento	Risorse disponibili	Erogazioni	Crediti iscritti in Bilancio	Contabilizzato	Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE per investimenti da realizzare	Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi
	A	B	C	D	E=A-B-C	F=B-D
Al 31.12.2011	71.357.425	54.284.190	5.679.087	50.683.826	11.394.148	3.600.364
Al 31.12.2012	75.703.419	56.569.248	7.978.456	53.528.100	11.155.715	3.041.148
Δ	4.345.994	2.285.059	2.299.368	2.844.274	-238.433	-559.215

* Si tratta degli investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2012. Fonte RFI.

In particolare, le risorse disponibili complessivamente prese in considerazione al 31 dicembre 2012 ammontano a circa 75,7 miliardi di euro. In tale valore confluiscono sia i finanziamenti "per competenza" previsti dalle varie leggi finanziarie (ora leggi di stabilità) che quelli previsti da provvedimenti legislativi di stanziamento ad hoc, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, le risorse disponibili registrano un incremento di 4.345.993 mila euro nel 2012, (al 31 dicembre 2010 ammontavano a circa 72 miliardi di euro) che rappresenta il risultato netto dei nuovi finanziamenti disposti, tra gli altri, con la legge

di stabilità 2013 (ivi compresi i definanziamenti su risorse già stanziare), con il decreto del presidente del consiglio dei ministri del 01.03.2012 (Fondo per Interventi Urgenti e Indifferibili), con la delibera CIPE 62/2011 (Piano Nazionale per il Sud), con l'art. 32, comma 1, del decreto legge 98/2011 (Fondo per le Infrastrutture Ferroviarie e Stradali) e con il decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 (convertito con la legge n. 148 del 14 settembre 2011) e dell'aggiornamento del valore delle risorse stanziare dall'UE.

Le erogazioni ricevute al 31 dicembre 2012 a fronte degli stanziamenti sopraindicati ammontano a 56.569.248 mila euro (nel 2011 a circa 54.284.190 mila euro e nel 2010 a 50.760.068 mila). In tale valore confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie "finanziarie" che da leggi pluriennali di spesa, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea.

I crediti iscritti in bilancio a fronte degli stanziamenti considerati tra le "Risorse disponibili", ammontano nel 2012 a 7.978.456 mila euro e comprendono i crediti iscritti a seguito della modifica del criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato previsto all'art. 1, comma 86, della legge finanziaria 2006, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nei confronti del Ministero delle Infrastrutture per gli stanziamenti derivanti dalle leggi finanziarie e da leggi pluriennali di spesa e non ancora erogati.

Le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni di cui sopra ammontano al 31 dicembre 2012 a circa 53.528.100 mila euro e, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, registrano un incremento di 2.844.274 mila euro, determinato dall'insieme delle contabilizzazioni effettuate nel corso del 2012 a valere sulle erogazioni di cui sopra.

1.4 Gli investimenti

Nel corso del 2012 gli investimenti infrastrutturali sono stati pari a 2.242 milioni di euro, con un decremento di 251 milioni di euro (circa -10%) rispetto all'esercizio precedente. Il complessivo volume di investimenti è stato destinato per circa 940 milioni di euro ai grandi progetti infrastrutturali (di cui 67 milioni di euro per i progetti di sviluppo tecnologico) e per circa 1.302 milioni di euro alle attività di mantenimento in efficienza dell'infrastruttura e per interventi diffusi sul territorio (di cui 275 milioni di euro per interventi a carattere tecnologico).

Si precisa che circa 41 milioni di euro sono stati erogati alle società TFB (Tunnel Ferroviario del Brennero) ed LTF (di cui circa 22,4 milioni di euro a titolo di aumento del capitale sociale delle partecipazioni).

Nel corso del 2011, gli investimenti infrastrutturali erano stati pari a 2.493 milioni di euro, (con un decremento di 65 milioni di euro - circa -2,5% - rispetto al 2010).

Per investimenti in ricerca e sviluppo nel 2011 e nel 2012 il volume di spesa consuntivato è stato pari a circa 8 milioni di euro, con significativa riduzione rispetto al 2009. Il prospetto che segue evidenzia l'ammontare della relativa spesa negli anni 2009-2012 ripartita tra i principali settori di intervento.

Importi in milioni di euro

SPESE PER RICERCHE E SVILUPPO					
	2009	2010	2011	2012	% 2012-11
Tecnologie per la sicurezza	16,03	7,85	6,32	5,88	-7
Diagnostica innovativa	8,18	2,48	0,38	0,15	-61
Studi e sperimentazioni su nuovi componenti e sistemi	1,17	1,62	1,05	1,86	77
Totale	25,38	11,95	7,75	7,89	2

Per il 2012, in linea con il 2011, il 74,5 % circa della spesa è rivolto ad attività relative alle Tecnologie per la Sicurezza, il 1,9 % circa alla diagnostica Innovativa per il controllo dell'efficienza della rete e il restante 23,6 % per studi e sperimentazioni su componenti e sistemi innovativi.

Per investimenti in ricerca e sviluppo nel 2011 e nel 2012 il volume di spesa consuntivato è stato pari a circa 8 milioni di euro, con significativa riduzione rispetto al 2009 dove il livello era superiore di tre volte e pari a 25,38 ml.

1.5 Lo stato del progetto AV/AC (alta velocità/alta capacità)

Alla fine del 2012, su tutta la linea AV/AC Torino – Milano – Napoli è stato possibile attivare il trasporto viaggiatori e merci, pur in attesa che vengano completati i lavori all'interno dei Nodi ferroviari (in particolar modo di quelli di Bologna e Firenze) che consentiranno un ulteriore incremento della qualità del servizio che potrà essere attuato in termini di velocità, di frequenza e di puntualità.

Nella tabella 1 si riporta sinteticamente la situazione delle attività dei progetti della linea AV/AC Torino – Milano – Napoli, linea che nel suo insieme è collocata nella tabella A05 dell'Aggiornamento 2010-2011 del Contratto di Programma 2007-2011 approvato dal CIPE nel 2010; è inoltre parimenti trattata nell'Aggiornamento 2010-2011, sottoscritto in data 10 luglio 2012 ed attualmente in corso di perfezionamento.

Tabella 1**Linea AV/AC Torino - Milano - Napoli***(finanziamento pubblico e ricorso al mercato)*

Descrizione	Stato dei lavori
Tratta AV/AC Torino - Milano: subtratta Torino - Novara	Attivata a febbraio 2006
Tratta AV/AC Torino - Milano: subtratta Novara - Milano	Attivata a dicembre 2009
Nodo AV/AC di Milano	Attivato a dicembre 2008
Tratta AV/AC Milano - Bologna	Attivata a dicembre 2008
Nodo AV/AC di Bologna	Attivato passante in superficie a ottobre 2007-attivato passante sotterraneo a giugno 2012
Tratta AV/AC Bologna - Firenze	Attivata a dicembre 2009
Nodo AV/AC di Firenze	Lavori in corso-attivati scavalchi a ottobre 2011
Direttissima Firenze - Roma (adeguam. a standard AV)	Completata la prima fase di interventi di adeguamento a standard AV
Nodo AV/AC di Roma	Attivato a ottobre 2006-il collegamento nord sud è stato completato a maggio 2009-attivata stazione tiburtina a ottobre 2011
Tratta AV/AC Roma - Napoli	Il lotto Roma - Gricignano è stato attivato a dicembre 2005, il lotto Gricignano - Napoli a dicembre 2009
Nodo AV/AC di Napoli	Penetrazione urbana attivata a dicembre 2007, l'innesto della tratta RM-NA a dicembre 2009, restano da completare il collegamento nord sud e la Stazione di Afragola

(ex) Resto del Sistema*(finanziamento interamente pubblico)*

Descrizione	Stato dei lavori
Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Treviglio - Brescia	Progettazione approvata dal CIPE nel 2009- avvio del Lotto Costruttivo finanziato
Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona	Progetto preliminare approvato dal CIPE 2003; in attesa del finanziamento per la prosecuzione delle attività
Nodo AV/AC di Verona	Progetto preliminare approvato dal CIPE 2008; in attesa del finanziamento
Linea AV/AC Verona - Padova	Progetto preliminare approvato dal CIPE nel 2006; in attesa della assegnazione di finanziamenti per il seguito delle attività.
Quadruplicamento Padova - Mestre	Attivato a dicembre 2006
Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi	Avvio lavori del Primo Lotto Costruttivo (approvato nel 2009 dal CIPE)

Il "Costo a vita intera" complessivo⁷ della linea AV/AC Torino – Milano – Napoli è rimasto invariato rispetto agli anni precedenti e risulta pari a 32.000 milioni con una lieve modifica nella ripartizione dei costi (nella tabella 2 sono riportati i Costi a vita intera delle singole tratte e nodi).

Tabella 2

Sistema Alta Velocità/Alta Capacità TO-MI-NA	
<i>importi in milioni di euro</i>	
Investimenti su tratte/nodi	Costo a vita intera
Tratta Torino-Milano	7.806
Tratta Milano-Bologna	7.008
Tratta Bologna-Firenze	5.970
Tratta Roma-Firenze	344
Tratta Roma-Napoli	5.866
Nodo di Torino	3
Nodo di Milano	44
Nodo di Bologna	1.904
Nodo di Firenze	1.688
Nodo di Roma	740
Nodo di Napoli	475
Contingencies	152
Totale TO-MI-NA	32.000

In particolare il costo a vita intera del Progetto Nodo di Napoli al 31.12.2012 risulta pari a circa 475 mln di euro con un incremento di circa 16 mln (motivato da problematiche archeologiche e di mitigazione socio-ambientale), compensato da un pari decremento delle "contingencies" restando quindi invariato il costo a vita intera complessivo del Progetto della Linea AV/AC Torino – Milano – Napoli pari a 32 mld di euro.

⁷ Il "costo a vita intera" è costituito dalla somma dei costi di costruzione dell'opera, con esclusione dei costi di manutenzione e di gestione, a partire dalla data di entrata in esercizio della medesima, e dei costi del finanziamento.

Nel corso del 2011 il Progetto AV/AC TO-MI-NA ha ricevuto finanziamenti per € 501.500.000 così suddivisi:

- Cap.7124 (legge finanziaria 266/05 art. 1 c.84)⁸ per € 100.000.000,00;
- Cap.7124 (legge finanziaria 296/06 art. 1 c.964) per € 400.000.000,00;
- Contributi europei per € 1.500.000,00.

Nel corso del 2012 il citato progetto ha ricevuto finanziamenti per € 500.000.000 così suddivisi:

- Cap.7124 (legge finanziaria 266/05 art. 1 c. 84) per € 100.000.000,00;
- Cap.7124 (legge finanziaria 296/06 art. 1 c. 964) per € 400.000.000,00.

Per quanto riguarda i progetti originariamente appartenenti al cosiddetto "Resto del Sistema" (Linea AV/AC MI – VR – VE e Terzo Valico dei Giovi) essi sono stati acquisiti nella responsabilità di RFI ed i principali interventi, a seguito delle criticità finanziarie nel frattempo subentrate, si trovano ancora in uno stato di attuazione iniziale.

Nel sopra richiamato Aggiornamento 2010-2011 del Contratto di Programma, alcuni degli interventi appartenenti all'ormai ex Resto del Sistema sono collocati, per la parte finanziata in tab. A03/A04 Opere in Corso "Sviluppo infrastrutturale" (nell'ambito del Corridoio TEN-T: 3 "Mediterraneo"), mentre per la parte non finanziata sono collocati nell'Allegato al Contratto di Programma nella sezione "Opere Programmatiche". In tabella 1 si riporta sinteticamente la situazione delle attività dei progetti del c.d. Resto del Sistema.

In particolare poi il Terzo Valico dei Giovi della linea AV/AC Milano - Genova e la tratta Treviglio – Brescia della linea AV/AC Milano – Verona sono inseriti nella sezione del Contratto di Programma "Opere in corso" nella tabella A1 "Investimenti realizzati per Lotti Costruttivi", in accordo con quanto previsto nella legge 191 del 23 dicembre 2009 che ha previsto, per alcuni investimenti strategici, in presenza di determinate condizioni, la realizzazione per Lotti Costruttivi.

Per il Terzo Valico dei Giovi, nell'aggiornamento 2010-2011 del summenzionato Contratto, a fronte di un costo a vita intera di 6.200 milioni di Euro, sono previste risorse per complessivi 1.820 milioni di Euro, di cui 220 milioni quali risorse assegnate al 2008, 500 milioni destinati alla realizzazione del primo lotto costruttivo, e assegnati dal CIPE con la delibera 101/2009 e 1.100 milioni per la realizzazione del secondo lotto costruttivo e assegnati dal CIPE con la delibera 86/2011. Con la delibera 84/2010

⁸ Trattasi di contributo quindicennale attualizzato mediante operazione di finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti. La rata annuale pari a 100 mil. viene erogata dal Ministero dell'Economia e delle finanze direttamente alla Cassa Depositi e Prestiti.